



AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO
- Via Mazzini, 117 - OMEGNA (VB)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI.

(D. Lgs. 81/2008 artt. 28 e 271)

Agente biologico SARS-CoV-2 (Emergenza pandemia da coronavirus)

ALLEGATI



A.S.L. V.C.O.
Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DIREZIONE GENERALE

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Omegna
Tel. 0323 868178 Fax 0323 643020
e-mail : direzionegenerale@aslvco.it

Prot. 21749

Omegna, li 6 Aprile 2020

Allegati: 1

Al Direttore SOC Direzione Sanitaria Presidi
Ospedalieri Verbania Domodossola

Al Direttore SOC DIPSA

Al Direttore SOC Distretto

Al Direttore Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore SOC NPI

Al Direttore SERD

Al Direttore SOC Farmacia

Al Direttore SOC Psichiatria

Al Direttore SOS SPDC

Ai Direttore /Responsabili SOC e SOS
Amministrative

OGGETTO: Disposizioni per la protezione della diffusione del coronavirus in ambito sanitario-aggiornamento

Con la presente si trasmette alle SS.LL. per il seguito di competenza di ognuno il documento in allegato. Trattasi di aggiornamento del precedente documento inviato con nota prot. 16254 del 10/03/2020. L'aggiornamento si è reso necessario a seguito dell' emanazione, da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, del rapporto ISS COVID-19 n°2/2020 Rev. del 28/03/2020.

Distinti saluti

Il Responsabile SOS Prev. e Prot.
Ing. Paolo Riboni

Il Medico Competente
Dr. Roberto Maglio

Il Responsabile SOS UPRI
Dr. Vincenzo De Stefano

Il Direttore Generale
Dr. Angelo PENNA

AP/PR/RM/VDS

 REGIONE
PIEMONTE

DISPOSIZIONI PER LA PROTEZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS IN AMBITO SANITARIO -AGGIORNAMENTO-

Le seguenti disposizioni costituiscono un aggiornamento di quelle redatte in precedenza e trasmesse con nota Direzione Generale prot. 16254 del 10/03/2020.

L'aggiornamento si è reso necessario a seguito dell'emanazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) dell'aggiornamento del rapporto ISS COVID-19 n°2/2020 Rev. del 28/03/2020 che fa riferimento alle più consolidate evidenze scientifiche ad oggi disponibili a tutela della salute dei lavoratori e dei pazienti e agli orientamenti delle più autorevoli organizzazioni internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Nel rapporto ISS viene specificato che alla luce delle conoscenze scientifiche attualmente disponibili e delle principali modalità di trasmissione di questa malattia avviene nella maggior parte dei casi attraverso goccioline - *droplets* ($\geq 5\mu\text{m}$ di diametro) generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro) (1-4). Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto suscettibile soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona. La trasmissione per via aerogena (che avviene attraverso particelle di dimensioni $< 5\mu\text{m}$ che si possono propagare a distanza > 1 metro) non è documentata per i coronavirus incluso SARS-CoV-2.

SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato).

Per quanto riguarda la protezione respiratoria le mascherine chirurgiche sono in grado di proteggere l'operatore che le indossa da schizzi e spruzzi e quindi rappresentano una protezione sufficiente nella maggior parte dei casi. Tuttavia, a massima tutela della salute degli operatori sanitari, impegnati in aree assistenziali dove vengono effettuate procedure a rischio di generare aerosol o che operino in un contesto ospedaliero o comunitario di elevata intensità assistenziale e prolungata esposizione al rischio d'infezione COVID-19, si raccomanda a scopo cautelativo, di fornire un livello di protezione respiratoria più elevato, pur non essendoci prove scientifiche di trasmissione aerea. Pertanto è consigliato l'utilizzo di facciale filtrante FFP2 o FFP3. Il facciale filtrante dotato di valvola espiratoria non deve essere utilizzato per procedure in cui è necessario il rispetto dell'asepsi e non deve essere impiegato da operatori in attesa di esito di tampone o infetti.

Il ruolo dei soggetti asintomatici quali fonte di infezione, richiede l'uso della mascherina chirurgica laddove non sia possibile il mantenimento della distanza superiore a un metro (nei contatti tra gli operatori), pertanto tutti gli operatori dovrebbero indossarla durante la normale attività.

Per quanto riguarda la trasmissione per contatto, le mani rappresentano il principale veicolo di autocontaminazione o contaminazione crociata. L'impiego del camice monouso o tuta hanno la finalità di ridurre la contaminazione attraverso il contatto diretto con il paziente oppure il contatto indiretto con superfici o ambienti contaminati. Il camice monouso/tuta devono garantire la non penetrazione a liquidi, pertanto la caratteristica deve essere l'impermeabilità oppure l'idrorepellenza. L'impiego di camice monouso in TNT idrorepellente, chiamato generalmente "camice visitatore", può essere indossato sopra le protezioni del corpo come sovracamice, durante l'assistenza a paziente COVID positivo, con la funzione di proteggere l'operatore, quando si eseguono manovre sui pazienti COVID positivi a rischio di contaminazione con materiale organico (esempio intubazione, attività assistenziali sul cavo orale, igiene paziente). In questo caso il sovracamice avrà la funzione di ridurre la contaminazione della tuta o del camice politenato e dovrà essere rimosso in sicurezza.

Questo camice è da impiegarsi quando previsto l'uso di camice nelle precauzioni standard e nelle attività assistenziali che prevedono un contatto prolungato in pazienti con infezioni/colonizzazioni con germi multiresistenti.

L'uso dei guanti riduce il rischio di contaminazione delle mani; il loro utilizzo non sostituisce il ruolo fondamentale dell'igiene delle mani.

Il soggetto con sintomi respiratori è maggiormente contagioso

Tutti i soggetti che presentano sintomi respiratori devono indossare la mascherina chirurgica, questa infatti riduce al minimo l'emissione nell'ambiente di droplet.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità.

Le più efficaci misure di prevenzione da applicare sia nell'ambito comunitario che sanitario, includono:

-praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone (40-60 sec. per lavaggio sociale 90 sec per lavaggio antisettico), oppure con soluzioni/gel a base alcolica(20-30 sec.). In ambito sanitario è raccomandato l'uso preferenziale di soluzioni/gel a base alcolica, in modo da consentire l'igiene delle mani al letto del paziente in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto, prima di manovre asettiche, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente);

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- indossare la mascherina chirurgica nel caso in cui si abbiano sintomi respiratori ed eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
- evitare contatti ravvicinati **mantenendo la distanza di almeno un metro** dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori,
- si raccomanda di arieggiare le stanze e di ridurre la presenza di persone in ambienti chiusi.

Inoltre, le indicazioni sotto indicate, mantengono la loro validità

1. Tutti i pazienti con sintomi respiratori vanno considerati potenzialmente infetti
2. Tutti i pazienti con sintomi respiratori devono indossare mascherine chirurgiche
3. I degenti sintomatici in attesa di diagnosi che non possono indossare mascherine sono da ricoverare in stanze singole.
4. I pazienti positivi al COVID-19 possono condividere la camera di degenza (isolamento di coorte).
5. Il personale tecnico di manutenzione che accede alle aree di degenza o ad altri ambienti sanitari per l'esecuzione di interventi manutentivi o di verifica, deve rivolgersi al personale sanitario del reparto/servizio per le indicazioni relative a comportamenti e uso di dispositivi di protezione da adottare.

Nelle tabelle allegate sono stati presi in considerazione i diversi setting assistenziali e sono stati individuati i DPI necessari per la protezione degli operatori dell'ASLVCO, sulla base delle indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n° 2/2020 Rev. del 28/03/2020.

INDICAZIONI			
PRETRIAGE presso Pronto Soccorso	Operatori Sanitari	Screening al paziente	-Mascherina chirurgica -Camice monouso/tuta -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina Far eseguire una azione di igiene mani e fargli indossare la mascherina chirurgica
	Paziente		

INDICAZIONI			
Check point ingresso della Struttura	Operatori Sanitari	Valutazione di tutte le persone che accedono alla struttura ospedaliera per qualsiasi motivo. Rilievo T° C ai dipendenti	-Mascherina chirurgica -Guanti Far eseguire l'igiene delle mani e far indossare la mascherina chirurgica
	Utente		

INDICAZIONI PER ASSISTENZA PAZIENTI IN REPARTI COVID		
<p>Pazienti con COVID-19,</p> <p>Pazienti con sospetto di infezione da COVID-19.</p>	<p>Assistenza diretta al Paziente</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Facciale filtrante FFP2 -Camice monouso oppure tuta monouso -Guanti -Visiera od occhiale a mascherina
	<p>Procedure che generano aerosol (cura del cavo orale, intubazione endotracheale, assistenza ventilatoria, cura tracheostomia, gastroscopia, aspirazione nasofaringea, ventilazione con uso di maschere a pressione positiva -CPAP-...) Tamponi nasofaringeo Esecuzione di broncoscopia</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso oppure tuta monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
	<p>Attività di pulizia ambientale (anche per personale ditta di pulizia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Facciale filtrante FFP2 -Camice monouso -Guanti -Visiera
	<p>In tutte le situazioni</p>	<p>far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile</p>
<p>Paziente</p>	<p>In tutte le situazioni</p>	<p>far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile</p>
<p>Visitatori</p>	<p>VIETATO L'ACCESSO ALLA STANZA oppure possono richiedere una valutazione ad hoc in casi particolari (es. pazienti psichiatrici..)</p>	<p>VIETATO L'ACCESSO ALLA STANZA oppure possono richiedere una valutazione ad hoc in casi particolari (es. pazienti psichiatrici..)</p>

◆ REPARTI DESTINATI AL RICOVERO DI PAZIENTI AFFETTI DA COVID-19

INDICAZIONI PER ASSISTENZA PAZIENTI CON SINTOMI RESPIRATORI IN REPARTI NON DESTINATI AL RICOVERO DI PAZIENTI AFFETTI O SOSPETTI COVID-19			
<p>Pazienti con sintomi respiratori</p> <p>Pazienti in attesa di diagnosi di COVID</p> <p>Pazienti in attesa di trasferimento in reparti COVID</p>	<p>Assistenza diretta al Paziente</p>	<p>-Mascherina chirurgica ^Δ</p> <p>-Camice monouso oppure tuta monouso</p> <p>-Guanti</p> <p>-Visiera oppure occhiale a mascherina</p>	
	<p>Operatori sanitari (Medici, Infermieri, OSS, tecnici, ecc...)</p>	<p>Procedure che generano aerosol (cura del cavo orale, intubazione endotracheale, assistenza ventilatoria, cura tracheostomia, gastroscopia, aspirazione nasofaringea, ventilazione con uso di maschere a pressione positiva -CPAP-...) Tamponi nasofaringeo Esecuzione di broncoscopia</p>	<p>-Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità)</p> <p>-Camice monouso oppure tuta monouso</p> <p>-Guanti</p> <p>-Visiera od occhiale a mascherina</p>
	<p>Addetti pulizie</p>	<p>Attività di pulizia ambientale</p>	<p>-Mascherina chirurgica</p> <p>-Camice monouso</p> <p>-Guanti</p> <p>-Visiera oppure occhiale a mascherina</p>
	<p>Pazienti</p>	<p>In tutte le situazioni</p>	<p>far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile</p>
	<p>Visitatori</p>	<p>LIMITARE LE VISITE Far eseguire l'igiene delle mani all'ingresso e far indossare una mascherina. Far eseguire l'igiene delle mani all'uscita</p>	

^Δ se presenza contemporanea di 2 pazienti o più utilizzare facciale filtrante

INDICAZIONI PER ASSISTENZA PAZIENTI CON SINTOMI RESPIRATORI IN REPARTI DI CONVALESCENZA DI PAZIENTI COVID-19

<p>Pazienti COVID in fase di guarigione</p>	<p>Operatori sanitari (Medici, Infermieri, OSS, tecnici, ecc..)</p>	<p>Assistenza diretta al Paziente</p> <p>Procedure che generano aerosol (cura del cavo orale, intubazione endotracheale, assistenza ventilatoria, cura tracheostomia, gastroscopia, aspirazione nasofaringea, ventilazione con uso di maschere a pressione positiva -CPAP-...) Tamponi nasofaringeo Esecuzione di broncoscopia</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mascherina chirurgica -Camice monouso oppure tuta monouso -Guanti -Visiera oppure occhiale a mascherina -Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso oppure tuta monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
	<p>Addetti pulizie</p>	<p>Attività di pulizia ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mascherina chirurgica -Camice monouso -Guanti -Visiera oppure occhiale a mascherina
	<p>Pazienti</p>	<p>In tutte le situazioni</p>	<p>far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile</p>
	<p>Visitatori</p>	<p>LIMITARE LE VISITE. Far eseguire l'igiene delle mani all'ingresso e far indossare una mascherina. Far eseguire l'igiene delle mani all'uscita</p>	

INDICAZIONI

<p>Ambulatori ospedalieri e territoriali</p>	<p>Operatori sanitari (Medici, Infermieri, OSS, Tecnici di: RRF, Radiologia, Ortottisti, Dietisti, Logopedisti, ecc.)</p>	<p>Attività ambulatoriale che prevede visita medica in utenti CON SINTOMI RESPIRATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mascherina chirurgica -Camice monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
		<p>Attività ambulatoriale che prevede <u>ACCESSO AL CAVO ORALE</u> in pazienti CON SINTOMI RESPIRATORI (es. Gastroscoopia, ORL, Odontoiatria, Spirometria, Ecocardiotrassosofageo, Riabilitazione fonetica, broncoscopia, tampone nasofaringeo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
		<p>Attività ambulatoriale che prevede visita medica in utenti SENZA SINTOMI RESPIRATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare le precauzioni standard. -DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria mansione con maggior rischi
		<p>Attività ambulatoriale che prevede <u>ACCESSO AL CAVO ORALE</u> in pazienti SENZA SINTOMI RESPIRATORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare le precauzioni standard -DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria mansione con maggior rischi
	<p>Pazienti</p>	<p>In tutte le situazioni</p>	<p>far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile</p>

INDICAZIONI		
Transito e trasporto interno materiali (corridoi, scale, ascensori)	Tutti gli operatori sanitari, magazzinieri, addetti al trasporto di materiali ecc	Attività di trasporto di materiali di varia natura attraverso i percorsi esterni reparti COVID-19
		-Mascherina chirurgica, se non possibile il distanziamento superiore a 1 metro.

INDICAZIONI		
Trasporto ed accompagnamento interno di pazienti (corridoi, scale, ascensori)	Tutti gli operatori sanitari o operatori addetti al trasporto	Tutte le attività che NON implicano un contatto con un paziente infetto/sospetto COVID-19 oppure con sintomi respiratori.
	Tutti gli operatori sanitari o operatori addetti al trasporto	Tutte le attività che implicano un contatto con un paziente con COVID-19, con sospetto o con sintomi respiratori
	Pazienti	In tutte le situazioni
		-Mascherina chirurgica
		-Mascherina chirurgica -Camice monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina Far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile

INDICAZIONI			
Laboratorio Analisi	Medici, Laureati non medici, Infermieri, Tecnici e OSS	Attività di prelievo ematico	-Mascherina chirurgica e DPI previsti come precauzione standard per lo svolgimento dell'attività
	Pazienti	In tutte le situazioni	Far mantenere indossata la mascherina chirurgica, se possibile
	Medici, Laureati non medici, Infermieri, Tecnici e OSS	Attività di laboratorio di altri campioni biologici	-DPI previsti come precauzione standard e precauzioni aggiuntive per lo svolgimento dell'attività
		Attività di laboratorio su campioni respiratori per diagnostica COVID 19	-Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
		Pulizia ambientale laboratorio diagnostica COVID 19	Lavorazione sotto cappa Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso -Guanti -Visiera o occhiale a mascherina
Medici, Infermieri, Tecnici e OSS			

INDICAZIONI		
Laboratorio Anatomia Patologica	Medici, Tecnici	Attività di manipolazione materiali biologici a fresco o incompletamente fissati
-Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso -Guanti monouso (doppi) -Visiera o occhiale a mascherina		

INDICAZIONI		
Attività amministrative	Personale amministrativo, Personale tecnico	Attività che prevedono front-office <u>in presenza</u> di divisorio in vetro
		Attività che prevedono front-office <u>in assenza</u> di divisorio in vetro
		Attività che NON prevedono front-office
-Nessun dispositivo di protezione -Mantenere la distanza di almeno un metro tra le postazioni		
-Mantenere la distanza di almeno un metro dagli utenti -Mascherina chirurgica		
-Nessun dispositivo di protezione -Mantenere la distanza di almeno un metro tra le postazioni		

INDICAZIONI

<p style="text-align: center;">Assistenza domiciliare</p>	<p style="text-align: center;">Operatori sanitari (Medici, Infermieri, OSS, tecnici, ecc..)</p>	<p style="text-align: center;">Assistenza diretta al Paziente affetto da COVID-19 o con sintomi respiratori per attività sanitarie che non generano aerosol</p>	<p style="text-align: center;">-Mascherina chirurgica -Camice monouso -Guanti -Visiera od occhiale a mascherina</p> <p style="text-align: center;">L'utente deve mantenere indossata la mascherina chirurgica</p>
	<p style="text-align: center;">Assistenza diretta al Paziente affetto da COVID-19 o con sintomi respiratori per attività sanitarie che generano aerosol OPPURE in contesti domiciliari ove siano concentrati più di un soggetto infetto o sospetto</p>	<p style="text-align: center;">-Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (in relazione alla disponibilità) -Camice monouso -Guanti -Visiera od occhiale a mascherina</p> <p style="text-align: center;">L'utente/i deve/ono mantenere indossata la mascherina chirurgica</p>	<p style="text-align: center;">-Mascherina chirurgica -Precauzioni standard -Camice monouso TNT</p>



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanio Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

SOC DIREZIONE SANITARIA PRESIDI OSPEDALIERI VERBANIA-DOMODOSSOLA

Sede legale: Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491440 – Fax 0324 491365 e-mail: dsanitaria.do@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541580 – Fax 0323 541399 e-mail: dsanitaria.vb@aslvco.it – dsanitaria@aslvco.it

Prot. n.

Verbania,

Allegati:

Invio esclusivo con email

Ai Direttori SOC e SOS Dipartimentali
PP.OO. Verbania e Domodossola

Ai Dirigenti Medici SOC e SOS Dipar.li
per il tramite dei Direttori

Ai Coordinatori SOC e SOS Dipartimentali
PP.OO. Verbania e Domodossola

Al Personale di Portineria/Centralino
per il tramite del Coordinatore Sig. Furlan

Al Personale Amministrativo DSO ASA
per il tramite del referente Sig.ra Ubaldino

Agli Specialisti ambulatoriali ASL VCO

Ai Dirigenti Medici DSPOVD

Al Responsabile SOS Tecnico

Al Responsabile SOC Logistica

Al Responsabile SOS ICT

e p.c. Al Direttore Generale ASL VCO

LORO SEDI

OGGETTO: Covid 19 – Misure di prevenzione - Disposizione

Facendo seguito a quanto già inviato alle SS.LL. in merito alla richiesta di provvedere alle misurazione della temperatura corporea prima di recarsi al lavoro, visto il Decreto n. 34 del 21.3.20 del Presidente della Regione Piemonte con il quale è stata emanata nell'ambito della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 una ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica la quale al punto 4 prevede che " *le strutture sanitarie attuano un monitoraggio clinico degli operatori sanitari con rilevazione della temperatura corporea prima del turno di lavoro*", **si dispone con decorrenza immediata, come**





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

concordato con il Direttore SOC DIPSA, che tutto il personale sanitario e amministrativo che a qualunque titolo presti attività presso i presidi ospedalieri dell'ASL VCO debba sottoporsi al controllo della temperatura corporea nei punti di rilevazione accessi già attivati nei presidi ospedalieri per il controllo dei pazienti o visitatori esterni dalle ore 7,00 alle ore 20,00 di tutti i giorni della settimana. Verrà effettuata esclusivamente la misurazione della temperatura senza alcuna registrazione cartacea e se inferiore 37,5° l'operatore potrà accedere al presidio. Nel caso in cui la temperatura superi i 37,5° l'operatore verrà invitato a tornare al proprio domicilio ed a contattare il medico curante; contestualmente in questi casi dovrà essere registrato il nominativo ed il valore della temperatura rilevata che andrà comunicato alla Direzione Sanitaria di Presidio.

Considerata l'impossibilità ad estendere l'orario di presenza del personale ai punti di controllo **si dispone** che il personale che prenda servizio nella fascia oraria non coperte dal punto di controllo (20,00 – 7,00) dovrà misurare al proprio domicilio la temperatura corporea prima di recarsi in ospedale accedendo in ospedale solo se la temperatura è inferiore a 37,5 °; dopo l'accesso in ospedale dovrà inserire il nominativo e il valore della temperatura rilevata in un apposito registro che verrà attivato in ogni SOC e SOS Dip. dal coordinatore.

Certo di un corretto adempimento a quanto disposto si invitano le SS.LL. a diffondere la presente nota a tutto il personale di afferenza.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE SOC
Dott. Francesco GARUFI

FG/FG/pu

SOC SANITA' PUBBLICA VETERINARIA – AREA A

Direttore. Dr. Germano Cassina

Sede Operativa Omegna Tel 0323 868055 Fax 0323 868052 e-mail :spvareaa@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541473 Fax 0323 557347

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491618 Fax 0324 491619

PROT. N.

15784

Omegna li,

09/3/2020

Medici veterinari area A

canile di Domodossola

canile di Omegna

canile Verbania

canile rifugio Scodinzola Felice

canile Associazione Amici Animali

OGGETTO: Oggetto: emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare – disposizioni alla luce del DPCM 8/3/2020

In riferimento all'oggetto alla luce della nota ministeriale del 2 marzo, che si allega alla presente, sono differite, sino a data da destinarsi le attività afferenti alle operazioni di affido di cani da parte dei canili e dei rifugi salvo esigenze inderogabili legate al benessere degli animali.

Devono invece essere garantite le attività di cattura cani vaganti e/o recupero cani/gatti feriti, la osservazione sanitaria dei cani vaganti catturati e la restituzione dei cani ai proprietari che lo reclamano.

In riferimento alla cattura dei cani sul territorio, ogni canile in indirizzo deve attuare una specifica procedura, validata dal servizio Veterinario, contenente le indicazioni per la movimentazione e la tracciabilità del personale adibito alle operazioni, degli automezzi autorizzati al trasporto.

Il dr. Bardelli, è incaricato di coordinarsi con i responsabili dei canili di Omegna e Domodossola allo scopo di validare le procedure messe in atto e di raccogliere le informazioni relative al personale e ai mezzi coinvolti nelle attività di cattura. Tali informazioni dovranno essere trasmesse allo scrivente Servizio Veterinario.

Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti

Dr. Germano Cassina **REGIONE PIEMONTE A.S.L. VCO**

Direttore SVET area A ASL VCO

Germano Cassina
IL DIRETTORE

Dott. Germano CASSINA

GC/gc/af





Ministero della Salute

DGSAF

0005086-P-02/03/2020



374163242

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Ufficio 2

Alle Prefetture
Loro sedi
Alle Regioni e Province autonome
Loro sedi
Alle Associazioni di Categoria
Loro sedi
Alla Federazione degli Ordini dei
Medici Veterinari

Sede

Oggetto: Emergenza da Coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

Si trasmette, in allegato, il documento concernente gli aspetti di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, predisposto dalle scriventi Direzioni generali della sanità animale e dei farmaci veterinari e per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione.

Il documento è stato valutato dal CTS della Protezione civile nella seduta del 28 febbraio u.s che ha preso atto di talune indicazioni delle scriventi Direzioni (Allegato 1).

Si prega di assicurare adempimento e dare massima diffusione.

Il Direttore generale della sanità
animale e dei farmaci veterinari

Il Direttore generale per l'igiene e sicurezza
degli alimenti e la nutrizione

F.to Silvio Borrello*

F.to Gaetana Ferri*

ALLEGATO 1

SCHEMA TECNICA

Aspetti da considerare nella gestione dell'emergenza da Coronavirus per quanto attiene l'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare.

Nella gestione dell'attuale situazione di crisi nelle regioni del nord Italia, si ritiene che debbano essere considerati i seguenti elementi nell'ambito delle attività dei Servizi veterinari a tutela degli allevatori, operatori e dei veterinari stessi anche per quanto attiene all'esigenza di garantire l'approvvigionamento di derrate alimentari, nonché la movimentazione degli animali nei territori sottoposti a restrizione SARS-CoV-2.

A. Trasmissione dagli animali all'uomo

Innanzitutto occorre ribadire che allo stato attuale non risulta alcuna evidenza scientifica della trasmissione del virus SARS-CoV-2, agente eziologico della malattia denominata COVID-19, dagli animali domestici all'uomo e attraverso gli alimenti.

La sicurezza alimentare continua ad essere garantita secondo le norme vigenti e pertanto eventuali richieste di certificazioni in tal senso e non previste sono da considerarsi inappropriate.

B. Disponibilità laboratori degli Istituti zooprofilattici sperimentali

Talune Regioni hanno richiesto ad alcuni Istituti Zooprofilattici Sperimentali (Enti del Servizio Sanitario Nazionale) la disponibilità per il supporto diagnostico in relazione all'emergenza COVID-19.

A tal proposito si rappresenta che attualmente si sono dichiarati disponibili alcuni Istituti Zooprofilattici Sperimentali, di seguito II.ZZ.SS., dotati di strutture adeguate per contenimento biologico (BSL-3) e comprovata capacità analitica nell'impiego continuativo e significativo di tecniche diagnostiche applicabili, anche in situazioni di emergenza, per la diagnosi del SARS-CoV-2.

A tal riguardo si forniscono di seguito le informazioni relative alla disponibilità dei seguenti Istituti Zooprofilattici Sperimentali:

- IZS delle Venezie – Legnaro (PD) - riferimento: Dr.ssa Antonia Ricci, Direttore Generale f.f. – 049 8084242 - dirgen@izsvenezie.it
- IZS delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna - Brescia – riferimento Dr. Piero Frazzi, Direttore Generale 030 2290286 – direzione generale@izsler.it
- IZS delle Regioni Abruzzo e Molise – Teramo – riferimento Dr. Nicola D'Alterio, Direttore Generale 0861-332204 - segreteria@izs.it

Ai sopracitati, dopo le opportune verifiche, potranno aggiungersi altri II.ZZ.SS..

C. Attività veterinaria, di sicurezza alimentare, produttiva e zootecnica nelle zone soggette a restrizione per SARS-Cov-2

Nelle zone soggette a restrizione ("zona rossa") si prevedono:

1. Attività veterinarie che possono essere differite poiché intervengono su una situazione di rischio limitato

Nell'ambito di tali attività, considerato che le movimentazioni di personale di governo degli animali, di veterinari, di animali e di prodotti animali, farmaci e mangimi rappresentano una criticità rispetto alle restrizioni imposte nelle zone dell'area interessata da circolazione di SARS-Cov-2, si ritiene che possano essere differiti per un periodo fino a 30 giorni:

- a. i controlli programmati per profilassi di stato e piani di sorveglianza;
- b. le attività afferenti alle operazioni di affido degli animali da parte dei canili sanitari e dei rifugi salvo esigenze inderogabili legate al benessere degli animali;
- c. attività di front-office se non strettamente connesse alle attività ritenute essenziali

2. Attività veterinarie che non possono essere differite per motivi di rischio sanitario o per elevato impatto economico e di benessere animale

- a. sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto, e attività di gestione correlate, delle malattie soggette a denuncia obbligatoria ex Regolamento di polizia veterinaria DPR n. 320/1954;
- b. controlli veterinari previsti dai Piani Influenza aviaria e Peste suina africana;
- c. controlli legati a provvedimenti di allerta sugli alimenti e mangimi (RASFF);
- d. visite domiciliari degli animali morsicatori. Queste possono essere, tuttavia, temporaneamente sostituite da una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sulla eventuale vaccinazione antirabbica sui luoghi di soggiorno dell'animale nonché acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili a tale malattia;
- e. ispezioni veterinarie previste per le macellazioni, ivi incluse quelle speciali d'urgenza.

3. Attività produttive e zootecniche che non possono essere differite per il mantenimento di adeguate condizioni di benessere animale e gestionali

- a. raccolta del latte
- b. raccolta delle uova dagli allevamenti e dai centri di imballaggio
- c. fornitura di alimenti per animali
- d. fornitura di prodotti di origine animale e materiale germinale ivi inclusi quelli provenienti da altri Paesi dell'UE
- e. raccolta e lavorazione dei sottoprodotti di origine animale
- f. fornitura di farmaci
- g. ricevimento e lavorazione delle carcasse derivanti da macellazioni speciali d'urgenza nell'ambito delle aree sottoposte a restrizione di movimentazione
- h. gestione dei reflui zootecnici ai fini del loro smaltimento
- i. gestione impianti di lavorazione/confezionamento di alimenti laddove non sussistano condizioni adeguate al loro stoccaggio
- j. gestione impianti di lavorazione/confezionamento di alimenti deperibili
- k. accudimento e gestione degli animali presenti in impianti zootecnici e di ricovero.

4. Movimentazioni da e verso le zone di restrizione SARS-CoV-2 di animali, ivi inclusi quelli provenienti da altri Paesi dell'UE, che non possono essere differite per il mantenimento di adeguate condizioni di benessere animale e gestionali

- a. spostamento degli animali da vita e da macello finalizzato ad evitare il sovraffollamento delle strutture nel rispetto e tutela del benessere animale
- b. movimentazione di pulcini dagli incubatoi

- c. cattura dei cani vaganti e recupero di cani/gatti e altri animali feriti
- d. macellazioni di animali, comprese quelle speciali d'urgenza

Per le attività di cui ai punti C2, C3 e C4 si deve prevedere l'attuazione di specifiche procedure validate dal Servizio veterinario contenenti le indicazioni per la movimentazione e la tracciabilità del personale adibito alle operazioni di carico e scarico (squadre), degli automezzi e dei percorsi effettuati. Limitatamente alla fase emergenziale, la composizione delle squadre deve essere, per quanto possibile, composta da personale proveniente dalla zona sottoposta a restrizione. Sono fatte salve le operazioni di lavaggio e disinfezione degli automezzi utilizzati secondo le norme già vigenti in materia.

5. Attività connesse al corretto funzionamento delle strutture zootecniche/di ricovero ai fini della tutela del benessere animale

Al fine di consentire un'efficace gestione delle attività che non possono essere differite, si ritiene necessario che la ASL territorialmente competente effettui:

- a. censimento del personale dei Servizi veterinari autorizzato ad operare nell'area soggetta a restrizione per SARS-CoV-2 secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente.
- b. censimento dei Veterinari liberi professionisti che operano negli allevamenti e nelle filiere, nelle aree soggette a restrizione per SARS-CoV-2, e che devono garantire la piena tracciabilità di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'attività lavorativa.

Il personale addetto alle attività di cui ai punti precedenti, nel rispetto delle norme igienico – sanitarie previste, deve essere autorizzato a muoversi all'interno delle zone soggette a restrizione e/o alla entrata/uscita da tali zone e tenere registrazione delle movimentazioni.

Per quanto riguarda le movimentazioni che prevedono una frequenza periodica (ad es. scarico mangime, carico animali morti e altri sottoprodotti, ecc.) deve essere prevista la comunicazione da parte delle aziende al Servizio Veterinario del nominativo degli operatori impiegati, automezzi e percorsi al fine di garantire la piena tracciabilità di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'attività lavorativa. Gli operatori registrano, su base giornaliera, tutte le informazioni relative alle movimentazioni effettuate.

D. Informazioni a disposizione delle Forze dell'Ordine

Il Servizio veterinario mette a disposizione delle Forze dell'Ordine informazioni relative a:

- a. censimento di tutte le aziende zootecniche distinte per specie, tipologia produttiva e numero animali presenti;
- b. censimento degli impianti di macellazione, lavorazione prodotti di origine animale, sezionamento, ecc.

I responsabili delle aziende (allevamenti, impianti macellazione, autotrasporti, etc) mettono a disposizione delle ASL e delle Forze dell'ordine l'elenco del proprio personale.

SANITA' PUBBLICA VETERINARIA – AREA A
Sede legale : Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa V. IV Novembre, 294 – 28887 Omegna
Tel. 0323 868060 Fax 0323 868022
e-mail : spvareaa@aslvco.it
Direttore dr. Germano Cassina

prot. *15758*

Data *09/3/2020*

Medici veterinari
Tecnici Prevenzione
Personale amministrativo
Servizi Veterinari ASL VCO
loro sedi

Oggetto: emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare – disposizioni alla luce del DPCM 8/3/2020

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato la nota ministeriale 005086 del 2 marzo, già trasmessa per le vie brevi, alla quale occorre fare riferimento per quanto disposto al punto C. , in attesa di ulteriori disposizioni regionali a si dispone quanto segue:

- i controlli programmati di profilassi di Stato e dei Piani di sorveglianza sono differiti e quindi sospesi fino ad ulteriore comunicazione;
- i controlli di vigilanza sono differiti e quindi sospesi fino ad ulteriore comunicazione;
- le attività di sportello non strettamente connesse alle attività ritenute essenziali sono sospese: per le pratiche inerenti la anagrafe canina è possibile accedere alla modulistica on line pubblicata sul sito web e inviare la documentazione per posta o email;
- l'attività ambulatoriale per la identificazione e registrazione dei cani e dei gatti è sospesa: verranno garantiti interventi di emergenza quali il rilascio di passaporto valido per l'espatrio in caso di necessità contingente, e solo su prenotazione del servizio;
- fiere, mostre, esposizioni, mercati e altri concentramenti provvisori di animali non avranno il nulla osta del Servizio veterinario.

Verranno invece garantite le seguenti attività:

- sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto delle malattie soggette a denuncia obbligatoria ai sensi del DPR 320/1954;
- controlli previsti dal Piano Influenza aviaria e PSA;
- controlli legati agli allerta su alimenti e mangimi;
- controllo dei cani morsi (è possibile il controllo a distanza);
- ispezioni per le macellazioni;
- il rilascio delle certificazioni per lo spostamento degli animali da vita o da macello;
- la macellazione;
- la cattura dei cani vaganti e/o animali incidentati.

Per tutte le altre attività non contemplate siamo in attesa di disposizioni specifiche da parte dell'Assessorato Regionale alla sanità. Le disposizioni sopra indicate sono da ritenersi valide fino ad eventuali comunicazioni che perverranno dalla Direzione aziendale, dalla Prefettura ovvero dall'Assessorato Regionale alla Sanità, e che sarà mia premura comunicare.

Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti

Dr. Germano Cassina
Coordinatore area veterinaria

Germano Cassina
REGIONE PIEMONTE A.S.L. VCO
S.P.O. SPV SANITA' ANIMALE
IL DIRETTORE
Dott. Germano CASSINA

SOC SANITA' PUBBLICA VETERINARIA – AREA A

Direttore. Dr. Germano Cassina

Sede Operativa Omegna Tel 0323 868055 Fax 0323 868052 e-mail :spvareaa@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541473 Fax 0323 557347

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491618 Fax 0324 491619

PROT. N.

16312

Omegna li,

11/03/2020

**Medici veterinari
Tecnici Prevenzione
Personale amministrativo
Servizi Veterinari ASL VCO
loro sedi**

Oggetto: emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare – disposizioni alla luce del DPCM 8/3/2020 e delle indicazioni regionali "Emergenza coronavirus: operatività Servizi dipartimento Prevenzione."

In riferimento all'oggetto, a integrazione di quanto già disposto con mia precedente nota del 9 marzo, alla luce delle disposizioni regionali pervenute in data odierna e già inoltrate per le vie brevi, visto che gli obiettivi principali dei DPCM dell'8 e 9 Marzo 2020 sono così riassumibili:

Limitare il più possibile gli spostamenti di Persone;

Evitare gli assembramenti di Persone;

Mantenere distanze interpersonali di sicurezza (almeno 1 metro);

Al fine di consentire agli Operatori del Servizio veterinario di poter lavorare in condizioni di sufficiente sicurezza, fino al 3 Aprile 2020, salvo proroghe, si dispone quanto segue:

SPORTELLO UTENZA

Se negli Uffici Veterinari, in assenza di vetrate divisorie, non è possibile garantire distanze interpersonali di sicurezza (distanza dall'utente di almeno 1 metro), è necessarioriegare l'accesso ad utenti esterni. L'eventuale accesso è comunque limitato alla necessità di prenotare e ritirare Modelli 4 informatizzati, Attestazioni Sanitarie, e Certificazioni.

Durante l'espletamento di quanto richiesto, l'utente va invitato ad attendere fuori dall'ufficio.

Per la prenotazione dei suddetti documenti, devono essere agevolate modalità alternative quali telefono e mail, come pure per il loro ritiro (e-mail o pec).

L'accoglimento ed il ritiro di documentazione cartacea relativa ad animali d'affezione è sospeso fino al 3 Aprile 2020; in caso di urgenti e comprovate necessità devono essere agevolate modalità alternative quali telefono e mail.

IDENTIFICAZIONE ANIMALI D'AFFEZIONE e RILASCIO PASSAPORTI

Vista l'estrema vicinanza dell'Operatore ASL con la persona che contiene gli animali durante l'inoculazione e/o la lettura del microchip, in assenza di adeguati dispositivi di protezione individuali per gli Operatori (mascherine ed occhiali, visiere paraschizzi), le sedute sono sospese fino al 3 Aprile 2020, salvo ulteriori proroghe.

Nel frattempo mi attiverò affinché vengano forniti alle varie sedi i suddetti D.P.I..

INTERVENTI SUL TERRITORIO

Fermo restando la possibilità di mantenere durante gli interventi adeguate distanze interpersonali di almeno 1 metro con gli utenti (Allevatori, Personale di stalla, Trasportatori ed altre figure professionali coinvolte), si dispone quanto segue:

- per attività NON DIFFERIBILI, fare riferimento alla Nota Regionale allegata alla presente:
- per attività DIFFERIBILI indicate nella Nota Regionale, limitare gli interventi ma in modo da non incidere negativamente sul sistema produttivo; in particolare i controlli routinari per TBC, BRC, LBE, ParaTBC, IBR, MVS, PSC, AD, malattie delle API e malattie delle SPECIE ITTICHE, devono essere limitati ai casi di effettiva necessità, per qualifiche sanitarie in scadenza o scadute, che potrebbero compromettere la movimentazione degli animali.
- Non si ritiene prioritaria l'esecuzione di prelievi per Anemia Infettiva Equina;
- Sono sospesi fino al 3 Aprile 2020, salvo ulteriori proroghe, i controlli sul Sistema di Identificazione & Registrazione degli animali .

Inoltre , bisogna evitare l'accesso alla abitazione dell'allevatore o ad altri locali diversi da quelli di stabulazione per assolvere gli aspetti amministrativi.

Infine è necessario indossare i DPI previsti per le attività.

Ai sensi della Nota Regionale allegata, salvo diverse disposizioni della Direzione Generale , al fine di ridurre spostamenti e contatti interpersonali non necessari, gli Operatori in indirizzo, quando non coinvolti nelle sopra citate attività, sono invitati ad usufruire di ferie e/o recuperi ore, con l'avvertenza di lasciare a disposizione un recapito telefonico sempre raggiungibile, necessario per richiami in servizio in caso di necessità. In ogni caso deve essere garantita una presenza minima di Operatori dei vari ruoli per ogni distretto, commisurata all'entità delle attività non differibili e/o necessarie.

Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti

Dr. Germano Cassina
Coordinatore area veterinaria

REGIONE PIEMONTE A.S.L. VCO
S.O.C. SPV SANITA' ANIMALE
IL DIRETTORE
Dott. Germano CASSINA



*Direzione Sanità e Welfare
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regionepiemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1409B

(*) "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione: 14.999;2018 -sf- 9

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei Servizi Veterinari
delle Aree A - B - C
Ai Direttori SIAN
Ai Direttori SISP
Ai Direttori SPRESAL
Ai Direttori dei Servizi di Medicina Legale
delle ASL del Piemonte

e, p.c. Al Settore Protezione Civile
Unità di Crisi
della Regione Piemonte

Oggetto: Emergenza Corona virus. Operatività Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione.

L'attuale quadro normativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 prevede misure che regolamentano alcune attività pubbliche e private, con limitazioni e indicazioni più restrittive nelle "aree a contenimento rafforzato", ma non il blocco delle stesse.

Al fine di evitare impatti negativi sulla salute dei cittadini (consumatori, lavoratori, ecc.) e sul sistema produttivo occorre pertanto assicurare la continuità delle attività dei servizi dei Dipartimenti di Prevenzione che rientrano fra quelle che possono essere regolamentate sulla base di criteri di indifferibilità, definiti dall'autorità sanitaria e dalle Prefetture.

Nell'ottica di evitare che condotte difformi o iniziative estemporanee abbiano a produrre effetti di disorientamento sul sistema produttivo o sul personale e fermo restando che la modulazione delle attività, in relazione all'intensità del "rischio" nei diversi ambiti operativi e territoriali, non può che essere demandata alla prudente valutazione dei responsabili/direttori dei servizi, improntata a senso della responsabilità e della misura, si ritiene opportuno fornire i seguenti indirizzi operativi.

Servizi Veterinari e Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione

In analogia con quanto proposto dal Ministero della Salute con nota DGSAF e DGISAN 2 marzo 2020, prot.n.0005086, vengono fornite le seguenti indicazioni operative:

Attività differibili fino al 3 aprile 2020: possono essere differite quelle attività dei Servizi che intervengono su una situazione di rischio limitato e senza effetti sul funzionamento delle attività produttive.

Rientrano tra queste ultime le seguenti attività (elenco non esaustivo):

- Controlli programmati per la profilassi di Stato o Piani volontari di controllo delle malattie degli animali;
- Controlli per la sicurezza alimentare programmati nelle fasi di commercializzazione e ristorazione che comportano l'accesso ad aree con potenziale presenza di pubblico;

- Attività di counseling nutrizionale;
- Attività di affidamento animali nell'ambito delle attività di igiene urbana
- Riunioni non urgenti, incontri di approfondimento, corsi, ecc.;
- Attività di tirocinio;
- Attività di front office quando non strettamente necessarie.

Attività non differibili: non possono essere differite le attività che, se non svolte, possono avere ricadute sul livello di protezione dei cittadini, sulla salute e sul benessere degli animali o un elevato impatto economico negativo per le imprese.

Rientrano tra queste ultime le seguenti attività (elenco non esaustivo):

- Controlli per la sicurezza alimentare nella fase di produzione e trasformazione non procrastinabili (verifiche di ri-certificazione, verifiche su risoluzione non conformità gravi, ecc.) ;
- Controlli veterinari previsti dai piani influenza aviaria e peste suina africana negli allevamenti avicoli e suinicoli;
- Ispezione presso i macelli, comprese le visite ante mortem in allevamento;
- Verifiche in allevamento a seguito di sospetto e per la gestione di attività connesse alla malattie degli animali soggette a denuncia obbligatoria (DPR 320/1954);
- Attestazioni e certificazioni necessarie al funzionamento delle attività produttive o alla circolazione di merci o animali;
- Gestione di esposti e di indagini in caso di sospetta malattia a trasmissione alimentare (MTA);
- Controlli legati a provvedimenti di allerta su alimenti e mangimi (RASFF);
- Visite domiciliari degli animali morsicatori (queste possono essere tuttavia temporaneamente sostituite da una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sulla eventuale vaccinazione antirabbica sui luoghi di soggiorno dell'animale, nonché acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili a tale malattia);
- Attività di PG su iniziativa o su delega.

Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e Servizi di Medicina Legale

Attività differibili fino al 3 aprile 2020: possono essere differite, nelle aree a contenimento rafforzato, quelle attività dei Servizi che intervengono su una situazione di rischio limitato e senza effetti sul funzionamento delle attività produttive.

Rientrano tra queste ultime le seguenti attività (elenco non esaustivo):

- Controlli programmati per la sicurezza del lavoro in settori a bassa probabilità di infortuni;
- Attività di informazione e assistenza ai datori di lavoro;
- Riunioni non urgenti, incontri di approfondimento, corsi, ecc.;
- Attività di tirocinio;
- Attività di front office quando non strettamente necessarie.

Attività non differibili: non possono essere differite, anche nelle aree a contenimento rafforzato, le attività che, se non svolte, possono avere ricadute sul livello di protezione dei cittadini o un elevato impatto economico negativo per le imprese.

Per quanto riguarda le attività SPreSAL si rimanda in via generale alla nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 09/03/2020 e si individuano tra le attività non differibili (elenco non esaustivo) quelle relative a:

- inchieste per reati procedibili d'ufficio (infortuni mortali e gravi o malattie professionali) o su delega dell'Autorità giudiziaria;
- interventi ispettivi in edilizia od altri comparti ove siano segnalate situazioni di pericolo grave e immediato per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- procedimenti amministrativi soggetti a vincoli temporali per la conclusione di procedimenti (piani di lavoro amianto, ecc.);
- interventi ispettivi relativi agli adempimenti previsti da procedimenti sanzionatori in scadenza (D.Lgs.758/94).

Per quanto riguarda i SISP e i Servizi di Medicina Legale sono, come da indicazioni della Unità di crisi regionale 5 marzo 2020, considerate indispensabili al fine di tutelare diritti garantiti del cittadino:

- Controlli di Polizia Mortuaria;
- visite di invalidità;
- visite per il rilascio di idoneità alla guida;
- servizi di Pronta disponibilità per l'Autorità Giudiziaria;
- Servizi ispettivi della Commissione di Vigilanza per controlli su richiesta dell'A.G./NAS ovvero a seguito di esposti dei cittadini su problematiche concernenti le Strutture Sanitarie private e Socio Sanitarie pubbliche e private regionali;
- le vaccinazioni.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto delle indicazioni fornite con nota della Unità di Crisi prot.n.11029 del 4 marzo 2020.

Si raccomanda, quando possibile, per le attività vaccinali che rappresentano interventi di prevenzione di provata efficacia e pertanto non differibili, di limitare il numero degli accompagnatori a una sola persona per bambino, di ridurre la permanenza degli utenti in sala d'attesa, di applicare misure di distanziamento tra loro e di ridurre il numero di soggetti per seduta.

Tenuto conto del coinvolgimento nella gestione dell'emergenza, le attività ispettive dei SISP, saranno limitate ad eventuali:

- inchieste su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- interventi ispettivi legati a esposti, a situazioni di particolare rischio;
- verifiche su richieste di cittadini ai fini di svolgimento di attività produttive.

Al fine di consentire un'efficace gestione delle attività non differibili, i servizi adotteranno misure organizzative finalizzate ad assicurare il rispetto delle misure igienico sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020 (http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4156), provvedendo a modulare comunque gli interventi sulla base delle esigenze di tutela della salute pubblica e di quella individuale, con particolare riguardo alle condizioni personali/familiari/ambientali potenzialmente più "vulnerabili".

È opportuno prevedere nell'ambito dei servizi territoriali (Dipartimento di Prevenzione, Distretti, Consultori, Servizi di Medicina Legale, ecc) forme di collaborazione finalizzate a supportare l'attività dei Servizi di Igiene Pubblica che in questo momento sono chiamati a fronteggiare, quale attività decisamente prevalente, l'emergenza Coronavirus.

Si raccomanda infine ai responsabili/direttori dei servizi di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie al personale che non risulti impegnato in attività ordinarie o coinvolto/coinvolgibile nella gestione dell'emergenza al fine di ridurre spostamenti e contatti interpersonali non necessari in particolare nelle aree soggette a restrizione.

Distinti Saluti

Il Referente:
Bartolomeo Griglio

Il Direttore Regionale
Dott. Fabio Aimar

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Paolo Riboni - ASLVCO

Da: <giorgio.gambarotto@aslvco.it>
Data: mercoledì 11 marzo 2020 09:34
A: "Riboni, Paolo" <paolo.riboni@aslvco.it>
Oggetto: Fwd: provvedimenti per la protezione individuale

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Edoardo Quaranta" <edoardo.quaranta@aslvco.it>
A: "Caselli Silvia" <silvia.caselli@aslvco.it>, "Iodice Silvia" <silvia.iodice@aslvco.it>, "Bonacina Alessandra" <alessandra.bonacina@aslvco.it>, "gabriele delcurto" <gabriele.delcurto@aslvco.it>, "Varetta Alessia" <alessia.varetta@aslvco.it>, "giuseppe scuto" <giuseppe.scuto@aslvco.it>, "Cocciolo Liliana" <liliana.cocciolo@aslvco.it>, "barbara ferraro" <barbara.ferraro@aslvco.it>, "Ponta Marilena" <marilena.ponta@aslvco.it>, "Protti Laura" <laura.protti@aslvco.it>, "Corvi Vilma" <vilma.corvi@aslvco.it>, "Maconi Claudia" <claudia.maconi@aslvco.it>, "Vecchio Michela" <michela.vecchio@aslvco.it>, "Carrabba Franca" <franca.carrabba@aslvco.it>, "Ballestroni Rosita" <rosita.ballestroni@aslvco.it>
Cc: "Giorgio Gambarotto" <giorgio.gambarotto@aslvco.it>
Inviato: Mercoledì, 11 marzo 2020 9:28:23
Oggetto: provvedimenti per la protezione individuale

In attesa delle decisioni che saranno prese nel pomeriggio nella riunione che si terrà tra il Dirigente del DP, Direttore del distretto, DS aziendale e Direttore DIPSA, ribadisco le disposizioni già fornite verbalmente per la protezione individuale nel corso dell'attività ambulatoriale:

Dovrà essere applicata alle pareti ed essere ben visibile la cartellonistica fornita per le informazioni all'utenza.

Ogni minore potrà essere accompagnato da un solo adulto.

In sala d'attesa potranno sostare non più di due minori distanziati l'uno dall'altro almeno due metri. Tutti coloro che eccedono tale numero devono essere invitati a sostare fuori dagli edifici tenendo la distanza di almeno 1 metro l'uno dall'altro.

L'orario dell'ambulatorio, per evitare assembramenti e facilitare l'opera di distanziamento, dovrà essere modificato.

Tutti gli ambulatori devono avere inizio 30 minuti prima del previsto e terminare ad esaurimento prenotazioni.

Gli operatori dovranno provvedere ad arieggiare frequentemente gli ambienti ed ad indossare i DPI previsti dalle norme stabilite dal medico competente.

Si dovrà fare particolare attenzione all'anamnesi prevacinale e, in tutti i casi dubbi, rimandare la vaccinazione.

E' in fase di predisposizione l'esecuzione di un pre-triage ambulatoriale.

Dottor Edoardo Quaranta



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

S.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Direttore :dott. Gambrotto Giorgio

Sede centrale via IV Novembre 294-28887 Omegna tel.0323 868020/23-fax 0323 868022-e-mail dipprev@aslvco.it

Sede operativa Verbania -V.le S.Anna 83 tel . 0323 541441-467 fax 0323 54 7347 e-mail spresal.vb@aslvco.it

Sede operativa Omegna via IV Novembre 294 tel. 0323 868040 fax 0323868042 e-mail spresal.om@aslvco.it

Sede operativa Domodossola via Scapaccino 47 tel 0324 491683-677 fax 0324 491668 e-mail spresal.do@aslvco.it

Prot. 16155/20

Omegna, 10 MAR. 2020

A tutto il Personale Medico e Tecnico SPRESAL

S E D E

Oggetto: INDICAZIONI IN MERITO ALL'ATTIVITA' SPRESAL ASL VCO IN SEGUITO A EMERGENZA COVID-19.

In relazione all'emergenza COVID-19, al DPCM del 08/03/2020 si forniscono le seguenti indicazioni operative:

Premesso che il servizio rimane operativo è opportuno:

- evitare attività di iniziativa all'esterno in modo da limitare contatti tra operatori Spresal e utenti;
- tutte le attività ispettive saranno autorizzate dal coordinatore;
- si intendono da effettuare le attività in emergenza in caso di infortuni o di eventi la cui natura va accertata nell'immediatezza (esposti con situazioni di pericolo imminente);
- possono essere effettuati accertamenti che richiedono la presenza di un numero limitato di persone (es. restituibilità amianto, SIT) ovviamente rispettando le disposizioni impartite dalle Autorità su distanza da mantenere e relative misure igieniche;
- gli spostamenti dalle singole sedi dovranno essere limitate e autorizzate dal Coordinatore;
- sono da evitare riunioni e convocazioni di più persone.

In relazione alla limitazione delle attività esterne si consiglia di dedicare parte del tempo di lavoro all'inserimento dei dati di attività nell'applicativo Spresal web e alla stesura delle inchieste infortuni già assegnate.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

l'invio degli atti alla Procura avverrà mediante una sola persona che porterà le varie documentazioni il Giovedì di ogni settimane salvo i casi in emergenza.

In caso di necessità di interventi in contesti sospetti (impossibilità di mantenere distanza di sicurezza, luoghi in cui sono presenti soggetti che manifestano sintomi respiratori, ecc.), dovranno essere utilizzati i DPI in dotazione. In particolare ci si riferisce all'uso delle maschere con filtro FP3.

Certi che l'osservanza delle misure ci consentirà di riprendere la normale attività al più presto vi salutiamo cordialmente.

Il Direttore SPRESAL
Dott. Giorgio GAMBAROTTO

Il Coordinatore SPRESAL
Dott. Carlo MANZONI

GG/CM



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 0063488003

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Sede centrale: via IV Novembre, 294 - 28887 Omegna (VB) Tel. 0323 868020/30 Fax 0323 868022
DIRETTORE: dott. Giorgio Gambarotto

Protocollo n. 15609 /2020

Omegna, 06 MAR, 2020

Al Direttore SOSD Medicina Legale
Al Direttore SOC SISP
Al Direttore SOSD Consulteri
Al Direttore SOC SPV Area A
Ai Coordinatori Cure Domiciliari
Domodossola, Verbania, Omegna
Al Coordinatore Consulteri Familiari
Al Coordinatore Ambulatori Infermieristici
Al Coordinatore f.f. SISP
Al Direttore SOC Logistica e Serv, Inform.

e.p.c. Direzione Generale
Responsabile SPP
Medico Competente
Direttore PPOO

Oggetto: Indicazioni attività ambulatoriali territoriali

In relazione alla emergenza epidemiologica COVID-19 si individuano le seguenti indicazioni inerenti le attività ambulatoriali territoriali.

- 1) L'accesso agli ambulatori ed alle sale commissioni dovrà essere scaglionato nel tempo (prenotazione) evitando di sovrappollare gli stessi. Potrà accedere solo il diretto interessato fatti salvi casi eccezionali (minori, utenti necessitanti di accompagnatore).
- 2) Gli operatori dei servizi interessati dovranno assicurarsi che le disposizioni date vengano rispettate ed attuare il protocollo "Etichetta Tosse".
- 3) Gli operatori devono utilizzare i DPI secondo quanto disposto dalle procedure aziendali.
- 4) Le attività ambulatoriali (medicina dello sport, ambulatori vaccinali, ambulatori infermieristici, ambulatori medicina legale ecc.) / di commissione (patenti, invalidi ecc.)



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale

contingenti secondo i calendari già predisposti e con opportuno
scaglionamento.

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 0063488003

- 5) L'accesso agli sportelli avverrà con gli stessi criteri.
- 6) L'attività di prelievo nei sub distretti verrà ridotta a 15 utenti per evitare il sovraffollamento.
- 7) Presso i Consultori Familiari verranno garantite le prestazioni non differibili (IVG, CE, minori, gravidanze, problematiche in puerperio, ecc.)
- 8) Agli ingressi delle sedi territoriali verrà esposta idonea cartellonistica al fine di dare informazioni sulla necessità di non sovraffollare le strutture.
- 9) Presso gli ambulatori deve essere garantita l'areaazione per almeno 5 minuti ogni 2 ore.
- 10) Gli ambulatori/sale commissioni e sale di aspetto dovranno essere sanificate a fine giornata.

Distinti saluti.

Il Direttore Distretto VCO

(Dott. Paolo Borgotti)

Il Direttore D.I.P.S.A
(Dott. Marcello Senestraro)

Il Direttore Dipartimento Prevenzione

(Dott. Giorgio Gambarotto)



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanio Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC DIREZIONE SANITARIA PRESIDI OSPEDALIERI VERBANIA-DOMODOSSOLA
SOS ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

Sede legale: Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491673 e-mail: sao@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541677 – Fax 0323 541616 e-mail: sat@aslvco.it

Prot. n.

Verbania,

OGGETTO: indicazioni per attività di "pre-triage" per attività ambulatoriali

Ai Coordinatori di attività di
Poliambulatorio, RRF, Laboratorio Analisi,
Oncologia, Prericovero, Distretti,
Radiodiagnostica

p.c. Al Responsabile SOS ASA
Ai Dirigenti Medici SOC DSPOVD
Direttore RRF
Direttore Laboratorio Analisi
Direttore Oncologia
Responsabile Prericovero
Direttore Radiodiagnostica
Responsabile PP
Medico Competente
Direzione Generale

LORO SEDI

In relazione alle disposizioni regionali (prot. 11029 del 04 marzo 2020) da parte dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte, avente per oggetto "indicazioni in merito alla gestione dei pazienti ambulatoriali in ambito ospedaliero a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19", si forniscono le seguenti indicazioni per ciò che riguarda l'attività di "pre-triage" prevista nelle disposizioni regionali.

Viene allestito un punto per l'attività di pre-triage per i servizi ambulatoriali nei Presidi Ospedalieri e nelle strutture correlate alle strutture ospedaliere (Stresa, Omegna, Villadossola) e Punti prelievo presso Presidi Ospedalieri (Omegna, Verbania e Domodossola) e territoriali, come di seguito:

VERBANIA

1. Pretriage al 1° seminterrato II ala per Radiologia
2. Pretriage al pianoterra presso Laboratorio Analisi
3. Pretriage al piano terra (atrio antecedente al Prericovero) per Poliambulatorio B, Diabetologia e Prericovero





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

4. Pretriage al piano terra presso il Poliambulatorio A
5. Pretriage al pianoterra presso Recupero Riabilitazione Funzionale
6. Pretriage nell'atrio 1° piano II ALA per Ambulatori Ginecologia
7. Pretriage 1° piano III ala per Ambulatori Nefrologia
8. Pretriage 1° piano III ala per Ambulatori Oncologia e CAS
9. Pretriage 1° piano IV ala per DH Medicina, ambulatori di Medicina ed Endoscopia digestiva
10. Pretriage al 2° Piano per Sala gessi
11. Pretriage al 3° Piano ex torre operatoria per ambulatorio neurologia e dietologia.
12. Pretriage al 4° piano II ala per Ambulatori di Cardiologia.

OMEGNA

1. Pretriage per ambulatori di Diabetologia e Geriatria,
2. Pretriage per ambulatori di Oncologia
3. Pretriage per Recupero Riabilitazione Funzionale
4. Pretriage al pianoterra presso Laboratorio Analisi

DOMODOSSOLA

1. Tre punti al piano terra corpo ad H: poliambulatorio, Recupero Riabilitazione Funzionale e Ambulatori Ginecologia
2. Piano terra nuova ala degenza: ambulatorio nefrologia, odontostomatologia, ambulatorio cardiologia e neurologia
3. Palazzina Prericovero: Prericovero, ambulatorio ortopedia, ambulatori medicina e oncologia e DH oncologia.
4. Pianoterra per Servizio Radiologia
5. Piano terra palazzina laboratorio per punto prelievo

STRESA

1. pretriage per ambulatori.

VILLADOSSOLA

1. pretriage per ambulatori.

L'accesso al poliambulatorio e agli ambulatori sarà consentito soltanto al paziente. Gli accompagnatori dovranno rimanere al di fuori del poliambulatorio; unica deroga pazienti non deambulanti autonomamente e minori; l'operatore al pretriage seguirà le modalità sotto descritte ed in particolare compilerà la check list allegata e approvata dal gruppo di coordinamento aziendale per l'emergenza coronavirus acquisendo la firma del paziente.

Se l'intervista non rileva alcuna problematica, l'utente va indirizzato all'ambulatorio, invitandolo a mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro da altri utenti.

In caso di rilevazione di fattori di rischio, l'operatore di pretriage, consegna all'utente o all'accompagnatore la mascherina chirurgica, ed informa il medico ambulatoriale della situazione, il quale valuterà il percorso da adottare per l'utente.

Per i punti prelievo dei distretti e subdistretti, non è prevista la presenza di un operatore che effettua il pretriage.

L'operatore che effettua il pretriage dovrà indossare quale dispositivo di protezione la mascherina chirurgica che copra completamente naso e bocca; la mascherina non deve essere toccata nella parte anteriore né deve essere abbassata sul mento e poi reindossata.





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Ormezza (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Così come previsto dalla disposizione regionale prima citata il personale in servizio presso gli ambulatori deve provvedere tra un paziente e il successivo alla pulizia e disinfezione di attrezzature seguendo le indicazioni aziendali. Deve garantire inoltre l'areazione del locale almeno cinque minuti ogni due ore.

IL Direttore SOC DIPSA
Dr. Marcello SENESTRARO

IL Direttore SOC DSPOVD
Dott. Francesco GARUFI

 REGIONE
PIEMONTE



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**SOC DIREZIONE SANITARIA OSPEDALIERA
ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Verbania Tel 0323 541233 Fax 0323 541616
Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491671/673 Fax 0324 491672 e-mail sao@aslvco.it

**SCHEDA PRE-TRIAGE/QUESTIONARIO
OBBLIGATORIA PER ACCESSO ALLA PRESTAZIONE**

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita _____ Residente a _____

Riferisce FEBBRE SI NO temperatura rilevata _____

TOSSE SI NO

DISPNEA a insorgenza acuta SI NO

MAL DI GOLA SI NO

E

In presenza di sintomi il paziente deve dichiarare se nei 14 giorni precedenti (**barrare le opzioni positive**):

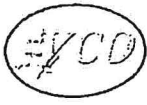
- Ha avuto storia di viaggi o residenza all'estero in area a rischio (Cina)
- Ha avuto storia di viaggi o residenza in Italia (Regione Lombardia, Emilia Romagna, Veneto)
- Ha avuto un contatto stretto con un caso probabile o confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni (vivere nella stessa casa, contatto fisico senza protezioni come stretta di mano, toccare a mani nude fazzoletti di carta usati, contatto diretto faccia a faccia a meno di 1 metro)
- Ha frequentato o ha lavorato in una struttura sanitaria nella quale sono stati ricoverati pazienti con infezione da coronavirus SARS-COV2

Data _____ Ora _____

Firma del paziente _____

Firma dell'operatore sanitario _____

Se in presenza di sintomi E almeno una delle condizioni sopra elencate comunicarlo subito al medico.
La scheda è richiesta al fine di garantire la Sua sicurezza e quella degli operatori che la assistono
Grazie



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

SOC DIREZIONE SANITARIA PRESIDI OSPEDALIERI VERBANIA-DOMODOSSOLA

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 491440 - Fax 0324 491365 e-mail: dsanitaria.do@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541580 - Fax 0323 541399 e-mail: dsanitaria.vb@aslvco.it - dsanitaria@aslvco.it

Protocollo n. 12857

Verbania, 25 FEB. 2020

Ai Direttori SOC e SOS Dipart.
Ospedaliere
Ai Coordinatori SOC e SOS Dip.
Ospedaliere
Ai Medici Specialisti Ambulatoriali
Interni
e p.c. Al Medico Competente
Al RSPP
Al Responsabile SOS UPRI
e alle ICI
Al Direttore Generale
Datore di Lavoro

LORO SEDI

OGGETTO: Utilizzo dispositivi di protezione individuali in emergenza COVID-19 - Disposizioni

In data 23.2.2020 è stata emessa dal Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte la ordinanza contingibile e urgente n. 1 " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19.

In detta ordinanza all'art. 1 comma 5 si raccomanda fortemente il personale tecnico (OSS) e sanitario si attenga alle misure di prevenzione per le infezioni delle vie respiratorie; inoltre il documento a firma del Coordinatore dell' Unità di crisi regionale per l'emergenza coronavirus al punto 2 raccomanda che il personale operante nella tenda pre triage dovrà essere dotato degli opportuni DPI.

Per quanto sopra, visto il documento di valutazione del rischio biologico dell'ASL VCO e le misure di tutela in esso contenute nonché le procedure aziendali relative all'isolamento respiratorio, , dopo ulteriore confronto con il RSPP ed il medico competente dott. Maglio di seguito all'allegato 1 si forniscono le indicazioni sulla tipologia di dispositivi di protezione individuali da utilizzare da parte delle SS.LL. in applicazione del D.Lgs .n. 81/08 e delle misure di contenimento da adottare sui pazienti nei vari scenari assistenziali.

Si precisa che in questa fase di emergenza la gestione del fabbisogno e delle relative autorizzazioni all'acquisto sarà a cura delle infermiere addette al controllo delle infezioni (ICI) sig.ra Mara Bignamini e Sig.ra Laura De Giorgis afferenti alla SOS UPRI.

Si richiede alle SS.LL. di diffondere le allegate indicazioni a tutto il personale dirigente e del comparto afferente alla SOC/SOS Dip. e di vigilare sul corretto adempimento.

Cordiali saluti

Il Direttore SOC DIPSA
Dirigente delegato datore di lavoro
Dr. Marcello SENESTRARO

IL Direttore SOC DSPOVD
Dirigente delegato datore di lavoro
Dott. Francesco GARUFI

 **REGIONE
PIEMONTE**



ALLEGATO 1

DPI IN EMERGENZA COVID-19

- 1) Pazienti ricoverati o ambulatoriali sui quali devono essere effettuate manovre invasive a carico delle vie aeree determinanti possibile aerosol (Es. ORL, Odontoiatria, Endoscopia digestiva, Pneumologia, Esame spirometrico)

Se non presentano sintomatologia respiratoria

- Operatori: precauzioni standard: igiene delle mani, mascherina chirurgica, visiera, camice monouso impermeabile, guanti

Se presentano sintomatologia respiratoria (tosse, raffreddore, febbre ,)

- Operatori: maschera faciale FFP3 + visiera+ camice monouso impermeabile + copricapo + doppio paio guanti

- 2) Pazienti in degenza sui quali devono essere effettuate manovre (compresi esami radiologici) che presentano una sintomatologia respiratoria

- Paziente: etichetta tosse
- Operatori: maschera FFP2+ camice monouso impermeabile +visiera+guanti

- 3) Pazienti in degenza senza sintomatologia respiratoria

- Operatori : Precauzioni standard.
- In caso di possibile contatto con materiale organico visiera +mascherina chirurgica+ camice monouso impermeabile +guanti

- 4) Pazienti che accedono alle strutture ambulatoriali ivi compreso punto prelievi e radiologia con sintomi respiratori

- Paziente : il personale attuerà quanto previsto dall'etichetta tosse
- Operatori: precauzioni standard
- In caso di possibile contatto con materiale organico visiera +mascherina chirurgica+ camice monouso impermeabile +guanti



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DEA:

Nella fase di pre triage

- Operatore : maschera FFP3 per intero periodo lavorativo, visiera + camice monouso impermeabile , visiera, copricapo +guanti

Dopo il pre triage

Se paziente negativo per patologie respiratorie:

- messa in atto delle precauzioni standard previste dalle diverse procedure

Se paziente positivo per patologie respiratorie

- Paziente: applicare etichetta tosse
- Operatori: maschera FFP2+visiera+camice impermeabile + doppio paio guanti + copricapo, calzari (in tutte le fasi clinico assistenziali del percorso ivi compreso l'eventuale trasporto e gli esami diagnostici)
- Nel trasporto non vanno indossati i calzari

Per qualunque problematica o dubbi rivolgersi alle infermiere addette al controllo delle infezioni ospedaliere (ICI) o al servizio medico competente